

FENENNA BARTOLOMMEI (1) SU MORENO LESI

PITTURA E SCULTURA MATURATE E CRESCIUTE INSIEME, TRATTENGONO NELLA MORBIDEZZA DELLA LINEA QUALCOSA CHE LE UNISCE: PUNTO DI PARTENZA E DI ARRIVO DI UNA VICENDA INTERIORE SI' CHE NON SAI, A PRIMA VISTA, QUALE DELLE DUE ESPRESSIONI HA DATO VITA ALL'ALTRA.

MA A BENE OSSERVARLE SI AVVERTE SUBITO CHE L'IMMEDIATEZZA DELLA LINEA SINUOSA E RAPIDA E LO SCATTANTE LIRISMO DELLA SCULTURA NASCONO DALLA PIU' MEDITATA RICERCA GRAFICA.

VOLTI INESISTENTI SIA NELLA PITTURA CHE NELLA SCULTURA, MA CON UN LORO ESPRESSIVO TRATTO FISIONOMICO.

MODERNA SNELLEZZA DI FORME E COMPOSTEZZA CLASSICA, NELLA SCULTURA, E CIO' NON VA INTESO NEL SENSO DI UN ESTERIORE ADATTAMENTO, MA COME MANIFESTAZIONE DI MISURA E DI RIGOROSO CONTROLLO INTERIORE.

VUOTI E PIENI EFFICACEMENTE DETERMINANTI, CREANO NELLA COLLOCAZIONE SEMPRE ARMONIOSA DEI PIANI, LUCI ED OMBRE.

ANCHE NELLA PITTURA LESI SCANDISCE I PIANI E GLI SPAZI CON FELICI CONTRASTI DI CHIARO SCURO, CIOE' CON LE PAUSE, GLI ACCENTI E QUALCHE PUNTO ESCLAMATIVO CHE RENDONO PARTICOLARMENTE INTENSO IL PALPITO DEI PERSONAGGI E AVVINCENTE IL DISCORSO DAL QUALE EMERGONO SENTIMENTI DI CALORE UMANO, DI INTERESSE SOCIALE: IL DOLORE, L'AMORE, LA PIETA', L'AMICIZIA.

TUTTO CIO' CHE NELLA PITTURA E' ESPRESSO IN SORDINA, ESPLODE CON IMPETO NELLA SCULTURA.

LESI ESPRIME IL SUO MODO DI SENTIRE, DI GIOIRE ED ANCHE DI SOFFRIRE, LE SUE INTIME VISIONI, I SIMBOLI EMOZIONALI DELLA SUA PARTECIPAZIONE ALLA VITA, CON ISPIRAZIONE VIBRANTE E TESA CHE NON SI FORMALIZZA, MA SPAZIA IN UN SUO MONDO, DI CUI EGLI SOLO CONOSCE I SEGRETI CAMMINAMENTI.

(" SCENA ILLUSTRATA" RIVISTA 1978 - ROMA)